

LA PANDEMIA

Covid, contagi a quota 1.700 si sono dimezzati in due settimane

La Valle d'Aosta continua a registrare il calo più consistente di nuovi casi Covid tra le regioni italiane e i ricoverati sono in lenta diminuzione. Gli infetti emersi tra il 9 e il 15 febbraio sono il 28 per cento per cento in meno rispetto alla settimana precedente. Il virus sta rallentando la sua corsa e i positivi attuali conteggiati su 100 mila abitanti scendono a 1.484 (15 giorni fa erano 3.599). Si allenta la pressione sul Parini, nonostante i ricoverati Covid siano ancora qualche decina. L'occupazione di posti letto in area medica è del 23,3 per cento e in Rianimazione dell'11,8 per cento. I dati sono contenuti nel report settimanale della fondazione **Gimbe**, pubblicato ieri.

Il bollettino Covid riporta 49 nuovi casi e 93 guarigioni. Il numero di attuali contagiati scende a 1.746, di cui 37 ricoverati all'ospedale,

uno in meno del giorno prima. Fra questi, quattro si trovano in terapia intensiva. Non sono stati registrati nuovi decessi e dall'inizio della pandemia le vittime sono 516.

Il report **Gimbe** mostra anche il fronte delle vaccinazioni dove la Valle resta penultima con il 77,6 per cento dei valdostani che ha completato il ciclo vaccinale, quasi cinque punti percentuali in meno rispetto alla media nazionale. Un altro 3 per cento ha fatto solo la prima dose. Il tasso di copertura vaccinale con terza dose è invece il secondo più alto del Paese: 91,1 per cento. Per quanto riguarda la popolazione più giovane, solo il 18 per cento dei bambini tra i 5 e gli 11 anni ha completato il ciclo (la media nazionale è al 25,4 per cento). La situazione migliora, ma «la consapevolezza della stagionalità del virus – avverte **Gimbe** – impone un'adeguata

programmazione durante la tregua dei prossimi mesi per evitare nuovi picchi di ricoveri e decessi nel prossimo inverno». F. S. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 1%